



COMUNE DI BASCIANO

PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 30/09/2013

Atto n. 38

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE DEI CARBURANTI
PROVVEDIMENTI.

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno TRENTA, del mese di SETTEMBRE, alle ore 20.55 e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

In corso di seduta di prima convocazione in sessione ordinaria partecipata dai signori consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

			Presente
1)	PAOLINI PAOLO	SINDACO	S
2)	DI GIACINTO PIERLUIGI	PRESIDENTE	S
3)	DI FELICIANTONIO GRAZIANO	CONSIGLIERE	N
4)	D'AMBROSIO VINCENZO	CONSIGLIERE	S
5)	MACERI ANTONIA	VICE PRESIDENTE	N
6)	DI LUCIANO VALERIA	CONSIGLIERE	S
7)	DI LUCIANO ANNA	CONSIGLIERE	S
8)	TROSINI MAGISTE	CONSIGLIERE	N
9)	DI MARTINO LEA	CONSIGLIERE	S
10)	BATTIPANE REMO	CONSIGLIERE	N

S = Presenti n. 6 N = Assenti n. 4

Partecipa il Segretario Dott.ssa CANDELORI FABIOLA

Sono inoltre presenti : RUGGIERI FRANCESCO
GUALA' FABIANO
VARANI MASSIMO

Il **Presidente**, riconosciuto legale il numero dei presenti, invita gli stessi a discutere e deliberare sull'oggetto sopracitato e designa alle funzioni di scrutatore i Consiglieri Sigg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente e del Sindaco

Premesso che

- ai sensi del D.Lgs. 32/1998, art. 2, i Comuni, ai fini della razionalizzazione della rete di distribuzione e la semplificazione del procedimento di autorizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti su aree private, sono stati chiamati a individuare criteri, requisiti e caratteristiche delle aree sulle quali possono essere installati detti impianti, oltre a dettare le norme applicabili a dette aree, ai fini del rilascio del titolo edilizio necessario;

- ai sensi del D.Lgs. 32/1998, art.3, i Comuni sono anche stati chiamati ad individuare le destinazioni d'uso compatibili con l'installazione degli impianti all'interno delle zone comprese nelle fasce di rispetto di cui agli artt.16, 17, 18 del D.Lgs. 30/04/1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) s.m.i.;

Richiamata la L.R. 16 febbraio 2005, n. 10, modificata con la L.R. 16 Ottobre 2009, n.20 – “Norme di indirizzo programmatico regionale di razionalizzazione ed ammodernamento della rete distributiva dei carburanti”, ove in particolare viene già stabilito, che, ad esclusione delle cosiddette zone 1 (centri storici) è possibile la realizzazione di nuovi impianti in tutte le altre zone del territorio comunale, non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici;

Rilevato che anche per effetto della L.R. 10/05, il Comune è chiamato a determinare gli indirizzi urbanistici- edilizi per la modifica o realizzazione di impianti stradali di distribuzione carburanti per uso autotrazione, secondo le disposizioni applicabili all'area omogenea regionale n.2 coincidente con i Comuni classificati, sulla base dell'indicatore sintetico di marginalità, come “dinamico” (art. n. 10);

Ritenuto quindi di dotarsi di un regolamento per la razionalizzazione e lo sviluppo del sistema di distribuzione dei carburanti, al fine di agevolare la presentazione delle pratiche per l'autorizzazione a nuovi impianti, al potenziamento e ristrutturazione degli stessi, oltre che al fine di regolamentare le destinazioni d'uso delle fasce di rispetto stradale nel territorio comunale;

Visto il regolamento predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Considerato che ai sensi del comma 1- bis dell'art 2 del D.Lgs 11 febbraio 1998 n.32, testo vigente, La localizzazione degli impianti costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici in tutte le zone e sottozone del piano regolatore generale non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A;

Constatato che, trattandosi di atto non comportante impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs n 267/2000, del parere in ordine alla regolarità contabile;

Visto il D.Lgs 11 feb 1998 n 32 – Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto D.lgs 31 marzo 1998, n. 114 – Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n 59 (comma 2 dell'art. n.4);

Visto D.lgs 8 settembre 1999, n. 346 – Modifiche e integrazioni al D.lgs 13 febbraio 1998. N 32, concernente razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la Legge 28 dicembre 1999, n 496 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 ottobre 1999, n 383, recante disposizioni urgenti in materia di accise sui prodotti petroliferi e di accelerazione del processo di liberalizzazione del relativo settore;

Visto l'art. 19 della legge 5 marzo 2001, n. 57 – Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati – che detta norma per l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti;

Visto il Decreto Ministeriale 31 ottobre 2001 – Approvazione del Piano Nazionale contenente le linee guida per l'ammodernamento del sistema di distributivo dei carburanti;

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2005, n 10 modificata con L.R.n°20 del 16 Ottobre 2009– Norme di indirizzo programmatico regionale di razionalizzazione ed ammodernamento della rete distributiva dei carburanti;

Visto D.L. n°1/2012 convertito nelle legge 27 del 24/03/2012

Visto il D.Lgs n 267 del 18-08-2000 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti favorevoli unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1.** di approvare la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell' articolo n. 3 della legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- 2.** di approvare il Regolamento Comunale di Razionalizzazione e Sviluppo del Sistema di Distribuzione dei Carburanti redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, che allegato al presente atto ne forma parte integrante;
- 3.** dare atto che l'attuazione del “Piano Comunale di Razionalizzazione e Sviluppo del Sistema di Distribuzione dei Carburanti” costituisce, ai sensi del comma 1 – bis dell' art 2 del D.Lgs 11 febbraio 1998, n 32, testo vigente, un mero adeguamento degli strumenti urbanistici in tutte le zone e sottozone del piano regolatore generale non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A;
- 4.** di precisare che per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento Comunale di Razionalizzazione e Sviluppo del Sistema di Distribuzione dei Carburanti si rimanda alle N.T.A. del vigente P.R.G.;

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DI GIACINTO PIERLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa CANDELORI FABIOLA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Basciano, lì 28/09/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. MARIANI CATERINA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarità contabile dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**
attestando:

la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento;

l'insussistenza di spese derivanti dal presente provvedimento.

Basciano, lì 28/09/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. DI SALVATORE LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Basciano, lì 04/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ing. MARIANI CATERINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Basciano, lì 04/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
